

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'ADISU
AL RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE PER L'ESERCIZIO 2019**

In data 29 maggio 2020, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'ADISU, nelle persone dei sottoscritti membri effettivi.

Il Collegio procede all'esame del Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini del rendiconto della gestione 2019 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e relativi principi contabili.

A conclusione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 risulta quanto segue:

Residui Attivi

	provenienza anno 2019		provenienza anni 2018 e precedenti	
Importo totale cancellato	217.908,83		2.167.170,69	
Importo cancellato definitivamente	193.046,11		2.157.159,14	
Importo cancellato e reimputato	2020 20.191,82	2021 4.670,90	2020 9.575,15	2021 436,40

Residui passivi

	provenienza anno 2019		provenienza anni 2018 e precedenti	
Importo totale cancellato	177.196,18		236.260,15	
Importo cancellato definitivamente	167.513,17		236.260,15	
Importo cancellato e reimputato	2020 9.683,01	2021 0,00	2020 0,00	2021 0,00

Per maggiore chiarezza espositiva si riportano nelle sottostanti tabelle i movimenti contabili che hanno interessato i residui attivi e passivi (suddivisi tra provenienza da competenza 2019 e provenienza 2018 e precedenti):

Passivi	
(+) Residui da Conto Consuntivo 2018	2.857.055,38
(-) Residui pagati anno 2019	2.193.497,32
(-) Residui 2018 e precedenti cancellati o reimputati per riaccertamento ordinario	236.260,15
(-) Residui 2018 e precedenti cancellati con atti 2019	0,00
(+) Residui provenienti dalla competenza 2019	1.899.437,84
Totale residui passivi	2.326.735,75

Attivi	
(+) Residui da Conto Consuntivo 2018	15.319.850,83
(-) Residui incassati anno 2019	2.840.754,22
(-) Residui 2018 e precedenti cancellati o reimputati per riaccertamento ordinario	2.167.170,69
(-) Residui 2018 e precedenti cancellati con atti 2019	2.003,65
(+) Residui provenienti dalla competenza 2019	2.149.798,23
Totale residui attivi	12.459.720,50

Il Collegio procede all'esame del rendiconto finanziario generale per l'esercizio 2019. Tale documentazione corredata del documento istruttorio, dei pareri di regolarità tecnica-amministrativa, del visto di regolarità contabile e del parere di legittimità rilasciati dal Dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane, Finanziarie e Servizi Comuni, risulta essere composta dalle seguenti tabelle allegate:

- 1) attestazione istituto tesoriere;
- 2) elenco analitico delle somme stanziare a fronte di destinazione vincolata non utilizzate nel corso dell'esercizio 2019 e da riscrivere alla competenza dell'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 82 comma 6 L.R. 13/2000;
- 3) elenco degli accertamenti dell'esercizio 2019 e precedenti, comprensivo dei residui attivi al 31/12/2018;
- 4) elenco degli impegni dell'esercizio 2019 e precedenti, comprensivo dei residui passivi al 31/12/2018;
- 5) Elenco dei residui annullati per perenzione amministrativa negli anni 2016 e precedenti, da riassegnare alla data del 31/12/2019;
- 6) Classificazione dei residui attivi effettuata in base a quanto disposto dell'art. 81 L.R. 13/2000;
- 7) Conto economico, conto del patrimonio e nota integrativa al 31 dicembre 2018;
- 8) Attestazione rispetto disposizione di cui all'art. 9, comma 2 della L.R. 4/2011;
- 9) Attestazione dei tempi medi di pagamento per l'anno 2019;
- 10) Rendiconto generale finanziario;
- 11) Tutti gli schemi di bilancio previsti dall'articolo 11 comma 4 del D Lgs. 118/2011 tra cui in particolare: a) Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, b) Prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, c) Equilibri di bilancio;
- 12) Relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'articolo 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011

Il Rendiconto finanziario 2019 è rappresentato dai seguenti dati aggregati:

RENDICONTO FINANZIARIO		
Fondo cassa al 01/01/2019		4.825.266,61
Riscossioni		
Conto residui	2.840.754,22	
Conto competenza	27.807.211,30	+ 30.647.965,52
Pagamenti		
Conto residui	2.193.497,32	
Conto competenza	27.350.202,54	- 29.543.699,86
Fondo cassa al 31/12/2019		5.929.532,27
Residui attivi		
Esercizi precedenti	10.309.922,27	
Competenza	2.149.798,23	12.459.720,50
Residui passivi		
Esercizi precedenti	427.297,91	
Competenza	1.899.437,84	-2.326.735,75

Avanzo Finanziario	16.062.517,02
Avanzo vincolato (art. 82, comma 6, L.R. 13/2000)	16.062.517,02
Fondi vincolati per residui perenti	0,00
Avanzo	0,00

Il Collegio in seguito alle informazioni fornite dai colloqui con il Dirigente del servizio competente presso la sede dell'Adisu, si è soffermato sulle poste maggiormente significative per la gestione amministrativa e contabile e dopo aver effettuato alcune verifiche a campione,

VISTO

- la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13
- la L.R. 28 marzo 2006, n. 6, come modificata dalla L.R. 5 marzo 2009, n. 4 dalla L.R. 12 febbraio 2010 n. 9 e dalla L.R. n. 2 del 27/03/2017;
- l'articolo 1 comma 557 della L. 296/2006 come riformulato dall'articolo 14 comma 7 del D.L. 78/2010;
- la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
- il regolamento di organizzazione dell'Agenzia vigente;
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- la documentazione trasmessa relativa al Riaccertamento ordinario e al Rendiconto finanziario generale per l'esercizio 2019 di prossima adozione presentato al Collegio dei Revisori;
- la bozza dei Decreti del Direttore generale di approvazione del Riaccertamento e del Rendiconto finanziario generale per l'esercizio 2019;
- i documenti istruttori;
- la relazione sulla gestione del dirigente del servizio (Rendiconto);
- i pareri di regolarità tecnica-amministrativa, di legittimità e dei visti di regolarità contabile;
- il decreto del Direttore generale n. 71 del 16/12/2019 di adozione del Bilancio di previsione dell'Agenzia 2020-2022, approvato con DGR 222 del 1/4/2020;
- il decreto del Direttore generale n. 39 del 31/07/2019 di assestamento al bilancio di previsione 2019/2021, con il quale sono state applicate al bilancio 2019 le risultanze del Rendiconto dell'Agenzia per l'esercizio 2018;
- il termine per l'adozione del rendiconto, di norma previsto dall'articolo 10 bis comma 5 punto e) della L.R. 6/2006 e richiamato dall'articolo 6 comma 2 punto i) del Regolamento di organizzazione

per il 30 aprile di ogni anno, posticipato quest'anno dal decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020, all'art. 107, comma 1- causa emergenza epidemiologica da COVID-19 - al 31 maggio 2020;

- riscontrata la corrispondenza del saldo cassa con l'attestazione dell'Istituto Tesoriere;
- le verifiche del Collegio effettuate nel corso dell'anno 2019 a far data dall'insediamento;
- vista l'attestazione della non sussistenza di debiti fuori bilancio

CONSIDERATO

- a. che al capitolo 10 "Contributo regionale per spese di funzionamento" sono stati accertati € 6.900.000,00 interamente incassati nel corso dell'esercizio 2019;
- b. che al capitolo 15 "Integrazione dei costi dei servizi per il D.S.U." sono stati accertati € 620.000,00 interamente incassati nel corso dell'esercizio 2019;
- c. che al capitolo 20 "Trasferimenti tassa regionale per il diritto allo studio" sono stati accertati € 3.600.000,00 interamente incassati nel corso dell'esercizio 2018; l'importo complessivo stanziato in questo capitolo del bilancio 2019 è stato determinato in base al numero di iscrizioni di studenti ai vari atenei e tiene conto di quanto stanziato nel corrispondente capitolo di uscita del bilancio regionale;
- d. che al capitolo 25 "Trasferimenti regionali per stipendi, retribuzioni, oneri riflessi e Irap per il personale Adisu" sono stati stanziati € 2.800.000,00, interamente incassati nel corso del 2019;
- e. l'art. 1 comma 272 della Legge 232/2016 il quale stabilisce "Le risorse del fondo di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, sono direttamente attribuite al bilancio dell'ente regionale erogatore dei servizi per il diritto allo studio, a norma del comma 269 del presente articolo, entro il 30 settembre di ciascun anno. Nelle more della razionalizzazione di cui al medesimo comma 269, tali risorse sono comunque trasferite direttamente agli enti regionali erogatori, previa indicazione da parte di ciascuna regione della quota da trasferire a ciascuno di essi" in conseguenza del quale è stato istituito il capitolo 35 di entrata destinato all'incameramento del richiamato fondo di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, classificato all'interno del piano dei conti come "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali". Lo stanziamento accertato del capitolo 35 pari a € 7.673.248,53 è relativo al saldo fondo Fis 2019 (completamente incassato nell'esercizio 2019);
- f. che al capitolo 37 "Trasferimenti fondi regionali connessi all'espletamento di progetti comunitari (Fondo FSE capitoli 2814/8020-8025-8045 del bilancio regionale) sono stati accertati € 2.418.720,63 di cui € 1.368.779,24 incassati relativamente alla seconda rata BDS 2018/2019);
- g. che al capitolo 40 "Trasferimenti per l'immigrazione studentesca" gli accertamenti sono relativi a finanziamenti concessi dalla Giunta Regionale che non sono stati previsti per l'esercizio 2019;
- h. che sono stati accertati minori residui attivi per € 2.169.174,34 e minori residui passivi per € 236.260,15;
- i. che l'importo di € 718.877,77 relativamente ai "crediti ritenuti inesigibili" ai sensi della L.R. 13/2000 art. 81, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2019 e che comunque dall'anno 2020 proseguiranno le attività dell'Agenzia finalizzate al recupero dei crediti anche per quelli già cancellati e riportati nella situazione patrimoniale;

- j. che l'avanzo finanziario vincolato dell'esercizio 2018 determinato in Euro 17.288.062,06, è stato applicato al bilancio di previsione per l'esercizio 2019 con proprio decreto n. 39 del 31 luglio 2019 ad eccezione della quota di avanzo accantonato relativamente al FCDE per € 614.146,12 e al fondo passività potenziali per € 765.000,00;
- k. che l'ammontare dell'avanzo vincolato per l'esercizio 2019 è di € **16.062.517,02** e dovrà essere riscritto ai sensi dall'art. 45 L. 13/2000, nei capitoli di destinazione del bilancio di previsione 2020;
- l. come risulta dall'apposita attestazione allegata, che è stato rispettato quanto disposto dalla DGR 1268 del 28/10/2011 "**Atto di indirizzo per l'applicazione delle misure di riduzione dei costi degli apparati amministrativi ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 30 marzo 2011, n. 4**";
- m. che l'accantonamento al Fondo rischi spese legali sulla base della ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti e considerata la disciplina in proposito prevista dall'Allegato 4/2, avente ad oggetto "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", in particolare al punto 5.2, lettera h del D.Lgs. 118/2011, la somma di € 765.000,00 (per quanto riguarda motivazioni e criteri utilizzati ai fini della determinazione dell'importo accantonato si rimanda a quanto descritto nell'ambito della Relazione sulla gestione di cui all'allegato C);
- n. che il risultato finanziario per l'esercizio 2019 dedotte le somme vincolate ed accantonate è costituito da un avanzo finanziario di Euro 0,00. In virtù di quanto stabilito dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria l'importo da accantonare nell'ambito dell'avanzo di amministrazione esercizio è stato calcolato con il metodo ordinario applicando la percentuale di accantonamento del 100%. L'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità in base a quanto sopra definito risulta essere pari a € 839.786,51 (corrispondente allo stanziamento del capitolo 245 CDR 2 del bilancio 2019 e della parte accantonata non iscritta) e che in base alla verifica della congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto sia degli esercizi precedenti (Allegato B – Prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e relativo schema di calcolo), si rende possibile procedere allo svincolo della quota di risultato di amministrazione non necessario. L'importo allocato in bilancio 2019 al cap. 245 CDR 2 e della parte non accantonata pari a € 839.786,51 risulta infatti superiore all'importo considerato congruo pari a € 642.679,06 e pertanto si procede allo svincolo della quota di risultato di amministrazione non necessaria pari a € 197.107,45.

Il Collegio ritiene che l'impostazione contabile dei documenti esaminati e degli atti relativi al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e al rendiconto, rispondono ai criteri della normativa in materia,

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del rendiconto finanziario generale dell'esercizio 2019.

Il Collegio raccomanda in particolare di:

- portare avanti l'azione ormai intrapresa da tempo relativa alla gestione dei crediti, proseguendo in attente analisi preventive ed agendo con tempestività nelle azioni di recupero;

- di monitorare attentamente e costantemente i contenziosi in essere, dando luogo, tempestivamente, in virtù dell'evolversi delle richiamate situazioni, alle opportune variazioni al bilancio di previsione.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Marco Tosti

(Firmato)

Dott. Lamberto Lanari

(Firmato)

Dott. Giancarlo Lunghi

(Firmato)